

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Elaborato in attuazione del DM 39/2020 e delle “Linee guida per la didattica digitale integrata”

Deliberato dal Collegio docenti del 21 ottobre 2020

Premessa

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'istituto. In affiancamento alle normali lezioni in presenza, o in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula, la Didattica digitale integrata dall'a.s. 2020-21 sostituisce del tutto la Didattica a distanza attuata durante la sospensione delle attività didattiche da marzo 2020. Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

L'Istituto investe da tempo sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente gli adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'istituto intende adottare.

Le finalità del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza.

Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, ma anche nel caso di erogazione del servizio didattico ad alunni che non possono frequentare in presenza.

Gli obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della didattica ordinaria

Ciò premesso, visto che l'istituto ha banchi e aule sufficienti per garantire il distanziamento si intende attuare la **Didattica in presenza**: tutte le classi svolgeranno le lezioni esclusivamente in presenza. Per evitare gli assembramenti sarà possibile utilizzare tutti i tre ingressi dell'istituto. Ad ogni classe verrà assegnata una scala in modo da consentire un regolare afflusso d'entrata. Per l'uscita l'orario verrà modulato in modo tale che il 60% degli alunni uscirà alla sesta ora ed il 40% alla settima ora.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il termine "didattica digitale integrata" fa riferimento alle seguenti potenziali situazioni:

1. **Attività didattica mista**:

- per *un gruppo* di studenti o un gruppo di classi che svolgono alternativamente uno il normale orario delle lezioni in presenza e *un altro*, per motivazioni di spazi o anche mediche (ad esempio: isolamento, malattia, quarantena, ecc.), segue le medesime lezioni a distanza;
- per *un gruppo di classi* per un periodo definito sulla base di una programmazione dettata dall'Istituto per ridurre la situazione di assembramento o per altre ragioni organizzative finalizzate al contenimento della diffusione del virus svolge il normale orario delle lezioni a

distanza, mentre un altro gruppo di classi svolge il normale orario delle lezioni in presenza.

2. **Attività didattica a distanza** in cui tutti gli studenti delle classi svolgono attività didattiche a distanza, a causa della sospensione parziale o generalizzata della frequenza delle lezioni.

Sarà possibile, sulla base di motivazioni sanitarie, attivare la DDI in una delle modalità previste.

La programmazione del Consiglio di classe deve garantire un equilibrato bilanciamento tra attività *sincrone* e *asincrone*, considerando che l'attività svolta a distanza comporta un diverso e più impegnativo carico cognitivo per gli studenti. Inoltre, l'approccio metodologico integrato, in riferimento alle caratteristiche della formazione digitale e al mutamento del contesto, non può ridursi ad una mera riproposizione (o riproduzione) delle attività in presenza.

A supporto della programmazione del Consiglio di classe e dei docenti, il Collegio docenti indica il seguente elenco (non esaustivo) di attività:

Attività sincrone:

- Videolezione sincrona tramite piattaforma
- Dialogo attraverso sistemi di comunicazione scritta a risposta diretta e immediata (chat)
- Svolgimento di esercitazioni tramite applicazioni in orario definito e controllato
- Assegnazione di attività da svolgere individualmente o in gruppo e riconsegna entro un tempo predefinito

Attività asincrone

- Videolezioni e audiolezioni registrate e condivise
- Dialogo attraverso sistemi di comunicazione scritta a risposta diretta non immediata (forum di discussione)
- Indicazione cadenzata delle parti dei testi da leggere e studiare e degli esercizi da svolgere sul libro di testo
- Condivisione di risorse di diverso tipo (schemi, mappe, testi, slide, video, ecc.) attraverso piattaforma

Strumenti di lavoro

Allo scopo di garantire unitarietà all'azione didattica e favorire una semplificazione gestionale e organizzativa per i docenti, gli studenti e le famiglie, il Collegio docenti indica le seguenti scelte.

Registro elettronico	Axios con le funzioni integrate di <i>materiale didattico</i> e <i>collabora</i>
Piattaforma digitale	Per le video lezioni sincrone potrà essere utilizzato JITSY MEET all'interno di Collabora. I docenti potranno continuare ad utilizzare le piattaforme utilizzate durante l'anno scolastico convenzionate con l'istituto. (Esempio Cisco, IFS, etc.). Non è consentita l'utilizzazione di classi virtuali su altre piattaforme, fatta eccezione per singole situazioni valutate dal Consiglio di classe e autorizzate dal Dirigente.

Sul piano metodologico e organizzativo vengono stabilite le seguenti indicazioni:

Attestazione del servizio dei docenti	I docenti firmano il registro secondo il proprio orario di servizio, anche quando svolgono attività di didattica mista o a distanza.
Registrazione delle presenze degli alunni	L'elenco degli studenti che segue le lezioni a distanza nella situazione di didattica mista verrà comunicato e sarà messo a disposizione in ciascuna aula. L'assenza degli studenti alle attività sincrone programmate deve essere annotata sul registro.
Assegnazione dei compiti	Deve essere effettuata esclusivamente nello spazio apposito del registro. Nel caso in cui rimandi ad assegnazioni effettuate su Collabora deve essere indicata anche sul registro.
Condivisione di materiali	I file potranno essere condivisi tramite Registro elettronico. La presenza di materiali va indicata nel registro.
Comunicazioni a studenti e famiglie	Devono essere effettuate esclusivamente tramite registro. Altri strumenti (chat, messaggistica, posta elettronica, ecc.) hanno valore integrativo e non sostitutivo della documentazione amministrativa.

Programmazione

Il Consiglio di classe ha la responsabilità di programmare l'attività didattica, sulla base della situazione concreta di ciascuna classe, con riferimento alla necessità di attività miste e/o a distanza.

Anche sulla base del contributo del Collegio docenti, articolato nelle riunioni per gruppi di materia, provvederà alla individuazione dei contenuti essenziali delle discipline, dei nodi interdisciplinari, del possibile apporto di apprendimento dei diversi contesti informali e non formali, dei PCTO e delle modalità di recupero.

Nella situazione di didattica mista, gli studenti seguono l'orario delle lezioni normalmente previsto nella giornata, con una programmazione equilibrata di attività sincrone e asincrone.

Nelle eventuali situazioni di didattica a distanza, dovranno essere garantite almeno 20 ore settimanali **di attività sincrone**. Per tale motivazione l'unità oraria è ridotta a 38 minuti con l'introduzione di pause di 15 minuti ogni 3 ore. Si manterrà lo stesso orario delle lezioni vigente con la seguente scansione oraria:

Ora	Inizio	Fine
Prima	9.00	9.38
Seconda	9.38	10.16
Terza	10.16	10.54
Pausa	10.54	11.09
Quarta	11.09	11.47

Quinta	11.47	12.25
Sesta	12.25	13.03
Pausa	13.03	13.18
Settima	13.18	13.56

Valutazione

Il processo di insegnamento-apprendimento non può realizzarsi senza una forma di valutazione, intesa come restituzione costante e con valore formativo circa il raggiungimento degli obiettivi.

Ogni docente è chiamato, nell'ambito della propria autonomia professionale e nel rispetto delle indicazioni normative, a verificare l'apprendimento e a valutare ciascuno studente, in relazione agli obiettivi educativi e didattici.

Nella situazione di didattica mista, lo svolgimento delle prove di verifica sarà effettuato preferibilmente in presenza, fermo restando che la valutazione del processo di apprendimento è effettuata in modo continuo e comprende, quindi, anche le attività svolte in modo sincrono e asincrono ad integrazione di quelle in presenza.

Nella situazione di didattica a distanza, le modalità specifiche di verifica possono essere svolte in modalità sincrona (a) o asincrona (b):

- a. verifiche orali tramite collegamento video anche in piccolo gruppo; verifiche scritte in un tempo predefinito riconducibile a quello di una singola videolezione, con utilizzo di una piattaforma specifica o invio del file su *Collabora* e su eventuali altri applicativi.
- b. produzione e invio di diverse forme di "esercizi" (questionari, temi, test, elaborati, ricerche, disegni, mappe, relazioni, presentazioni, ecc.) nei tempi indicati dal docente

Gli elementi da tenere presenti sono sia il valore pedagogico della valutazione che il suo aspetto di adempimento amministrativo, che vanno salvaguardati con la dovuta attenzione e documentazione. In ogni caso, è essenziale documentare il processo tramite inserimento di elementi sul Registro elettronico che resta l'unico strumento valido di documentazione amministrativa e offre svariate possibilità di comunicazione.

Oltre alla qualità delle singole prove effettuate dagli studenti, la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Inclusione degli studenti con Bisogni educativi speciali

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali possono avere necessità di una maggiore attenzione nella programmazione delle attività didattiche integrate, miste e a distanza, in relazione alle diverse situazioni e caratteristiche individuali.

Il Consiglio di classe, con il coordinamento del docente specializzato per il sostegno e della Figura Referente per l'Inclusione, valuta con la famiglia degli studenti diversamente abili le migliori soluzioni che possano favorire una esperienza scolastica veramente inclusiva. In tal caso, sarà cura del docente specializzato per il sostegno di coordinare la programmazione delle attività in presenza e la gestione della interazione con il gruppo classe. Nel Piano Educativo Individualizzato dovranno essere riportate le scelte e le relative motivazioni.

Per gli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento o per altre situazioni definite, per i quali è stato redatto il Piano didattico personalizzato, il Consiglio di classe valuterà la possibilità di svolgimento delle attività in modalità integrata e mista, con un riadattamento degli strumenti

compensativi e delle misure dispensative, una adeguata valutazione del carico di lavoro giornaliero, con la eventuale possibilità, da parte degli studenti, di registrazione delle lezioni, se concordato con il docente e per esclusivo uso personale.